



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Infrastrutture Stradali e Protezione Civile

Gruppo n. 3 AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)

TEL. (0922) 593586

e-mail: a.baio@provincia.agrigento.it

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.)

In data 29 maggio 2013 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59. "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35", in vigore a partire dal 13 giugno 2013.

Il Regolamento si propone di semplificare le pratiche di autorizzazione per gli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), in particolare attraverso l'introduzione di un nuovo provvedimento amministrativo, appunto l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), della durata di 15 anni, potenzialmente sostitutiva di ben sette titoli abilitativi che ad oggi le imprese chiedevano separatamente (anche perché finora rientravano nella competenza di enti differenti), rilasciato al termine di uno speciale procedimento unificato posto in capo al SUAP comunale (Sportello Unico per le Attività Produttive attivato da singoli Comuni o loro strutture associative, con possibilità di delega alla CCIAA), che opera quale unico referente del richiedente di fronte alla Pubblica Amministrazione, con ruolo di coordinamento, gestione ed impulso nel procedimento amministrativo.

La Provincia è l'Autorità Competente per molte ipotesi di A.U.A., e cioè il soggetto competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'A.U.A. che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento rilasciato dal competente SUAP.

COS'È L'A.U.A.

L'Autorizzazione Unica Ambientale è il provvedimento istituito dal D.P.R. 13 marzo 2013, n.59, rilasciato su istanza di parte ed incorpora in un unico atto diverse autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di settore (D.lgs 152/2006, L. 447/1995 e Dlgs.99/1992).

Il DPR 13 marzo 2013, n. 59 individua un nucleo base di sette autorizzazioni/comunicazioni che possono essere assorbite dall'A.U.A.:

- a) **autorizzazione agli scarichi** di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- b) **comunicazione preventiva** di cui all'articolo 112 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- c) **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti** di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- d) **autorizzazione generale** di cui all'articolo 272 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- e) **comunicazione o nulla osta** di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- f) **autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura** di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99;
- g) **comunicazioni in materia di rifiuti** di cui agli articoli 215 e 216 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

CHI LA PUÒ CHIEDERE

Devono presentare richiesta di **A.U.A.** i titolari delle piccole e medie imprese come definite dal D.M. 18 aprile 2005 e i titolari degli impianti non soggetti alla disciplina dell' A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale).

A CHI SI CHIEDE

La domanda di **A.U.A.** va presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) competente territorialmente. Lo SUAP dovrà trasmettere tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) la domanda di A.U.A. alla Provincia , ora Libero Consorzio Comunale, che è l'autorità competente e ai soggetti istituzionali che intervengono nei procedimenti sostituiti dalla stessa.

QUANDO CHIEDERLA

La domanda di A.U.A. deve essere richiesta per il rilascio, il rinnovo o l'aggiornamento di uno o più dei 7 titoli abilitativi elencati dall'articolo 3 del Regolamento (D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59) e sopra riportati.

La richiesta deve essere presentata alla scadenza del primo titolo abilitativo da essa sostituito.

N.B. - Se il progetto è sottoposto a valutazione di impatto ambientale (VIA) e le leggi statali o regionali stabiliscono che la Via sostituisce tutti gli atti di assenso di tipo ambientale, l'A.U.A. non può essere richiesta. In caso sia necessario sottoporre il progetto a "verifica di assoggettabilità" a VIA, la domanda A.U.A. va presentata dopo la conclusione di tale verifica con esito negativo.

IL MODELLO

Con un Decreto Ministeriale 8 maggio 2015 è stato approvato il modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione Unica ambientale A.U.A.

La domanda di A.U.A. dovrà essere presentata compilando l'apposito modulo semplificato, corredato dai documenti richiesti dalle norme di Settore.

TEMPISTICA

Le verifiche sulla completezza della documentazione si concludono entro 30 gg. dal ricevimento della domanda, decorso tale termine la domanda si intende correttamente presentata. Qualora il gestore non provveda alle integrazioni, se richieste, entro il termine indicato dall'Autorità Competente, l'istanza si intende archiviata, salvo proroga per giustificato motivo.

L'Autorità competente (Provincia) adotta l'A.U.A. entro 120 giorni dal ricevimento della domanda o 150 giorni in caso di necessarie integrazioni.

DURATA E RINNOVO

L'A.U.A. ha una durata di 15 anni decorrenti dal rilascio dell'atto da parte del competente SUAP. Il rinnovo deve essere chiesto almeno 6 mesi prima della scadenza.